



Iniziative in collaborazione con la Banca d'Italia

Il conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria rappresenta un requisito di base per favorire la familiarità degli studenti con i temi finanziari e sviluppare nelle giovani generazioni competenze che consentano di assumere comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli per il futuro sia come cittadini che come utenti dei servizi finanziari.

Il quadro emerso dall'indagine OCSE/PISA 2012 ha confermato la centralità del tema per il nostro Paese evidenziando un basso livello di alfabetizzazione finanziaria. Una nuova rilevazione è stata condotta nel 2015.

Il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria rientra anche tra gli obiettivi prioritari da conseguire con riguardo alle iniziative di accrescimento dell'offerta formativa e delle attività progettuali sulla base della Legge 107/2015 (cosiddetta La Buona Scuola).

La Carta d'intenti per l' "Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale", recentemente sottoscritta dal MIUR e altre istituzioni e organizzazioni non profit¹, ha sottolineato l'esigenza di definire una strategia a livello nazionale per migliorare la cultura finanziaria dei giovani.

Il progetto "Educazione Finanziaria nelle scuole" – nel quale da anni MIUR e Banca d'Italia sperimentano una fruttuosa collaborazione – rappresenta parte integrante del processo volto ad innalzare il livello di conoscenza e di competenza dei giovani nel campo economico-finanziario.

Il progetto, che proseguirà su tutto il territorio nazionale anche nell'anno scolastico 2015-2016, è ispirato - in linea con le migliori prassi internazionali - ad una didattica per competenze; il programma formativo - rivolto a tutti i livelli scolastici - si è arricchito nel tempo di materiale educativo di tipo esperienziale e interattivo orientato, attraverso esempi e casi pratici, allo sviluppo di abilità comportamentali nel compiere scelte finanziarie sia quotidiane sia di più lungo periodo.

Come nelle passate edizioni i docenti che intendono aderire al progetto saranno invitati a incontri formativi presso le Filiali della Banca d'Italia.

Per questa edizione la Banca d'Italia e il MIUR promuoveranno, per il tramite dei rispettivi uffici sul territorio, il lavoro congiunto di insegnanti e esperti della Banca d'Italia per migliorare la definizione dei programmi e lo sviluppo dei materiali didattici.

¹ MIUR, MEF, Corte dei Conti, Banca d'Italia, Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Equitalia S.p.A., Istat, Unioncamere, Associazione per lo Studio dei Problemi del Credito, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, Fondazione Rosselli.

L'esperienza maturata nel tempo ha evidenziato come la convinta e attiva partecipazione di tutti gli attori – indispensabile per un efficace svolgimento dell'iniziativa – dipenda anche da un'accurata pianificazione del progetto.

L'offerta formativa si integra ed è rafforzata con ulteriori iniziative che da alcuni anni costituiscono una componente importante della collaborazione nel campo della cultura finanziaria tra il MIUR e la Banca d'Italia.

In particolare, quest'anno per la prima volta verranno proposti:

- il torneo "Euro run 2015", promosso dalla Banca Centrale Europea (BCE) e dalle Banche centrali nazionali, destinato agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado dell'Unione Europea;
- l'iniziativa informativa denominata "Le giornate della banconota", che prevede l'allestimento, nelle principali Filiali della Banca d'Italia in ciascuna regione, di uno spazio espositivo per far conoscere ai ragazzi le caratteristiche di sicurezza della nuova banconota da 20 euro, che entrerà in circolazione il 25 novembre 2015.

Le due iniziative si aggiungeranno alle ormai tradizionali competizioni:

- "Inventiamo una banconota" (terza edizione) gioco a premi per tutte le scuole italiane primarie e secondarie, statali e paritarie, anche all'estero, che sarà incentrato quest'anno sul tema "La ricchezza delle diversità";
- "Generation Euro Students' Award" (quinta edizione), competizione di politica monetaria promossa dalla BCE per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

I referenti di progetto sul territorio della Banca d'Italia, di cui all'allegato elenco, sono a disposizione per la pianificazione delle attività connesse con il progetto "Educazione finanziaria nelle scuole", nonché per qualsiasi altra informazione relativa alle iniziative in materia di circolazione monetaria.

Di seguito il quadro complessivo delle iniziative.

1. Progetto “Educazione finanziaria nelle scuole”

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole giunge quest’anno alla ottava edizione.

Il progetto si svolge su base regionale e nelle provincie autonome di Trento e Bolzano attraverso la collaborazione tra le Filiali della Banca d’Italia, gli Uffici Scolastici Regionali, le Intendenze e le Sovrintendenze locali. Il programma formativo prevede sessioni dedicate agli insegnanti a cura del personale della Banca d’Italia e sessioni per i ragazzi svolte dai loro stessi docenti.

I programmi formativi – rivolti a tutti i livelli scolastici - riguardano: moneta e strumenti di pagamento, stabilità dei prezzi, sistema finanziario e, per le sole scuole secondarie di secondo grado, la responsabilità civile auto (curata dall’IVASS - www.educazioneassicurativa.it/quaderni-didattici/).

La Banca d’Italia predispone il materiale didattico e cura la formazione degli insegnanti; questi ultimi svolgono, in piena autonomia, le lezioni con i ragazzi. Il percorso formativo in classe può articolarsi su moduli didattici flessibili e autonomi per rispondere alle specifiche esigenze dei ragazzi. I docenti avranno anche a disposizione un set di domande utili per testare con gli studenti il successo educativo dell’iniziativa. Al termine del programma, sempre ai docenti, verrà chiesto di compilare un questionario di gradimento, indispensabile per assicurare l’aggiornamento e la progressiva evoluzione nel tempo del progetto formativo.

I “Quaderni didattici della Banca d’Italia” e il materiale a supporto del progetto vengono costantemente aggiornati e rivisitati per sviluppare competenze e abilità comportamentali con l’utilizzo di metodologie didattiche attive, con esempi, casi pratici e attività laboratoriali. Attraverso il sito internet della Banca d’Italia www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/index.html è possibile consultare e scaricare “I Quaderni”; disporre di specifiche versioni per persone non udenti e ipovedenti dei materiali; accedere ai programmi televisivi per ragazzi, realizzati con RAI Scuola. Tramite iPad è poi consultabile l’iBook “Una tecnologia di carta”.

I lavori eventualmente realizzati dagli studenti in occasione della partecipazione al progetto e ogni altro utile contributo sul piano didattico potranno essere pubblicati in una sezione dedicata del sito istituzionale della Banca d’Italia.

Nella passata edizione del progetto (Anno scolastico 2014-2015) si sono svolti su tutto il territorio nazionale 119 incontri di formazione per gli insegnanti; nel complesso sono stati coinvolti oltre 60.000 studenti e circa 2.900 classi.

Ai docenti partecipanti sono stati proposti dei questionari di gradimento dell’iniziativa. Come nell’edizione precedente, gli insegnamenti in cui è stata prevalentemente integrata l’educazione finanziaria sono stati l’ambito logico-matematico nella scuola primaria, la matematica nella scuola secondaria di I grado e le materie dell’area economico-sociale nella secondaria di II grado.

Apprezzamento è stato registrato sulla qualità degli incontri organizzati presso la Banca d'Italia, mentre permangono difficoltà sull'integrazione dell'educazione finanziaria nel programma curricolare e sulla tempistica dell'iniziativa.

Anche per corrispondere a specifiche osservazioni dei docenti partecipanti che hanno sottolineato l'importanza di laboratori didattici e simulazioni, si intende valorizzare maggiormente il coinvolgimento attivo della scuola nella progettazione degli interventi formativi: la Banca d'Italia e il MIUR intendono promuovere, per il tramite dei rispettivi uffici sul territorio, il lavoro congiunto di insegnanti e esperti della Banca d'Italia per lo sviluppo dei materiali didattici e una più efficace integrazione nel curriculum scolastico.

Per partecipare all'iniziativa, i dirigenti scolastici e i docenti sono invitati, ove non vi abbiano già provveduto, a contattare i referenti della Banca d'Italia indicati in allegato per comunicare le adesioni al programma formativo e concordare le date degli incontri.

2. Premio "Inventiamo una banconota"

Il Premio per la Scuola Inventiamo una banconota, promosso dalla Banca d'Italia in collaborazione con il MIUR, intende avvicinare i ragazzi, di tutti i livelli scolastici, alla produzione di banconote, una delle attività cruciali dell'Eurosistema, in cui l'Italia costituisce da sempre un punto di riferimento e di eccellenza a livello internazionale.

Il Premio è divenuto, nell'arco di due edizioni, uno tra i concorsi più partecipati dalle scuole: la prima edizione, dedicata all'Europa, ha visto concorrere 302 scuole; la seconda, celebrativa dell'EXPO 2015, ne ha registrate 406.

Per la terza edizione, il cui bando è di prossima pubblicazione, gli studenti saranno invitati a ideare il bozzetto di una banconota "immaginaria" che richiami "La ricchezza delle diversità" (etniche, di condizione fisica, cultura, genere, età, religione), da valorizzare come volano per la crescita del capitale umano e della coesione sociale. S'intende così porre l'attenzione sulla necessità di rafforzare la cultura e la capacità delle persone - vero centro propulsore della crescita economica e sociale - sviluppando le inclinazioni e i talenti di ciascuno.

La partecipazione sarà aperta alle scuole italiane in territorio nazionale e all'estero, statali e paritarie, che concorreranno ognuna per la propria categoria (scuola primaria, scuola secondaria di I grado, scuola secondaria di II grado). La partecipazione sarà riservata alle singole classi, in rappresentanza dell'Istituto di appartenenza e ogni Istituto potrà partecipare con una sola classe e un solo elaborato per ogni categoria.

Il lavoro dovrà essere sviluppato collettivamente dalla classe, sotto la guida e il coordinamento del corpo docente. Per sostenere e indirizzare la classe nelle prove da affrontare potranno anche essere utilizzati materiale informativo sulla gara, altro materiale in generale reperibile sul sito della Banca d'Italia e quello che verrà reso disponibile attraverso una apposita sezione.

Il concorso si svolgerà in due distinte fasi di selezione e avrà il suo culmine nella cerimonia di premiazione a Roma presso la Banca d'Italia. Gli Istituti delle classi vincitrici riceveranno un contributo in denaro, pari a 10.000 euro, per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche.

Il Regolamento per la partecipazione sarà a breve riportato sul sito www.bancaditalia.it.

3. Torneo "Euro Run 2015"

Sempre nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la più ampia conoscenza da parte dei giovani cittadini europei delle caratteristiche delle banconote e delle monete in euro, la Banca centrale europea (BCE) e le Banche centrali nazionali dell'Eurosistema lanceranno il 25 novembre 2015, giorno in cui entrerà in circolazione la nuova banconota da 20 euro, un gioco on line, denominato Euro Run 2015, destinato ai ragazzi residenti nell'Unione europea di età compresa tra i 9 e i 12 anni.

Il torneo durerà fino al 5 febbraio 2016 e sarà accompagnato da un set di materiali didattici con conseguente diretto coinvolgimento dei genitori e degli insegnanti. Per promuovere la competizione, nel mese di ottobre la BCE invierà una lettera a tutte le scuole interessate, con l'invito a favorirne la partecipazione e a scaricare dal sito BCE i seguenti materiali:

- Euro School Poster: una mappa dell'Europa che introduce i personaggi Anna e Alex e che mostra i 19 paesi della zona euro;
- Euro School PowerPoint: materiale didattico sulle banconote e monete in euro che può essere utilizzato in parte o nella sua interezza nel corso delle lezioni;
- Euro School Booklet: una breve storia con Anna e Alex, che aiutano la polizia ad arrestare un falsario di banconote, ricordando ai giovani di fare attenzione agli sconosciuti;
- Euro School Film: un film di 5 minuti che fornisce informazioni sulla storia delle banconote e monete in euro.

Il materiale può essere agevolmente utilizzato nell'attività didattica, ad esempio, nell'ambito delle lezioni di geografia, di lingua straniera (è disponibile in 23 lingue) o di storia (la figura mitologica Europa appare tra le caratteristiche di sicurezza delle nuove banconote) nonché per educare i ragazzi a riconoscere le banconote contraffatte.

4. Iniziativa informativa "Le giornate della banconota"

In occasione dell'entrata in circolazione, il prossimo 25 novembre, della nuova banconota da 20 euro, la Banca d'Italia organizzerà un'iniziativa informativa a livello nazionale denominata "Le giornate della banconota".

Nelle principali Filiali della Banca d'Italia, sarà organizzato uno spazio espositivo per far conoscere ai ragazzi le caratteristiche di sicurezza delle banconote in euro, in modo da riconoscere più facilmente i falsi, e le tecnologie impiegate nella produzione delle banconote, dal disegno alla stampa. Illustrando il metodo "toccare, guardare, muovere" sarà richiamata l'attenzione degli

studenti e degli insegnanti sulla nuova caratteristica di sicurezza denominata “la finestra con ritratto”, che costituisce un’importante innovazione nel settore della tecnologia della banconota e dell’antifalsificazione.

Nell’ambito dello spazio espositivo sarà reso disponibile il materiale didattico della Banca d’Italia e della BCE. In un’apposita sezione saranno esposti i bozzetti che le scuole della regione hanno realizzato in occasione delle due scorse edizioni del Premio, in modo da lasciare traccia duratura del lavoro dei ragazzi e dei loro insegnanti, fornendo anche elementi conoscitivi utili per partecipare alla nuova edizione.

L’iniziativa avrà corso dalla terza settimana di novembre e culminerà il 25 dello stesso mese. La Banca d’Italia darà notizia ai Dirigenti scolastici delle scuole delle giornate e degli orari di apertura dell’esposizione locale.

5. Concorso “Generation Euro Students’ Award”

La Banca d’Italia, in collaborazione con la BCE, organizza la quinta edizione della competizione di politica monetaria Generation Euro Students’ Award riservata agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

La competizione, costruita intorno alla simulazione di una decisione di politica monetaria, si svolge a livello nazionale e vi partecipano studenti di ogni indirizzo. Analoghe competizioni si svolgono contestualmente in altri paesi dell’Eurosistema e presso la BCE

Il premio in palio è la partecipazione (spese di viaggio e alloggio inclusi) allo European Award Event che si svolgerà il 20 e 21 aprile 2016 a Francoforte, presso la BCE, con la partecipazione del Presidente Draghi, dei Governatori delle Banche centrali dei paesi nei quali si svolge la gara e dei vincitori degli altri paesi europei.

Per partecipare, le classi interessate dovranno formare squadre composte da cinque ragazzi e un insegnante e iscriversi attraverso il modulo disponibile on line sul sito www.generationeuro.eu, interamente rivisitato, e sul quale sono reperibili anche il Regolamento e il materiale informativo e didattico.

Il concorso si articola in tre fasi: quesiti preselettivi online, elaborato scritto, presentazione orale. Per portare a termine con successo i quiz, gli studenti devono approfondire i temi relativi all’area dell’euro e all’assetto istituzionale creato per la moneta unica. La prova consiste in trenta quesiti (dieci per ogni grado di difficoltà: basso, medio, alto) selezionati casualmente, ai quali si può rispondere dopo aver effettuato un numero illimitato di simulazioni. I quiz saranno accessibili fino al 13 novembre. L’elaborato scritto, previsto per la seconda fase, dovrà contenere una previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà il 21 gennaio 2016.

Le squadre autrici dei tre lavori migliori saranno invitate a Roma per la fase finale che prevede una presentazione orale della previsione della decisione di politica monetaria che la BCE adotterà lo stesso giorno (10 marzo). Al termine della prova sarà proclamata la squadra vincitrice che prenderà parte allo European Award Event.

Altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Banca d'Italia, scrivendo all'indirizzo email: gianluca.lonardo@bancaditalia.it.

Regione	Città	Referente	Contatto mail	Telefono
ABRUZZO	L'Aquila	Antonio Carrubba	antonio.carrubba@bancaditalia.it	0862/4879201
BASILICATA	Potenza	Marina di Capua	marina.dicapua@bancaditalia.it	0971/377611
CALABRIA	Catanzaro	Marisa Mascaro	marisa.mascaro@bancaditalia.it	0961/893299
CAMPANIA	Napoli	Paolo Lucchese	paolo.lucchese@bancaditalia.it napoli.segreteria@bancaditalia.it	081/7975305
EMILIA ROMAGNA	Bologna	Marcello Pagnini	marcello.pagnini@bancaditalia.it edufin.bologna@bancaditalia.it	051/6430252
FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	Patrizia Lombardi	patrizia.lombardi@bancaditalia.it	040/3753111
LAZIO	Roma	Carlo Ranucci	carlo.ranucci@bancaditalia.it edufin.romasede@bancaditalia.it	06/647922703
LIGURIA	Genova	Enrico Beretta	enrico.beretta@bancaditalia.it edufin.genova@bancaditalia.it	010/5491240
LOMBARDIA	Milano	Massimiliano Marzano Alessandra Mori	massimiliano.marzano@bancaditalia.it alessandra.mori@bancaditalia.it	02/72424546 02/72424373
MARCHE	Ancona	Sabrina Ferretti	sabrina.ferretti@bancaditalia.it edufin.ancona@bancaditalia.it	071/22851
MOLISE	Campobasso	Pietro De Matteis	pietro.dematteis@bancaditalia.it	0874/431580
PIEMONTE	Torino	Paolo Ugo Luigi Comune Compagnoni	paolougoluiigi.comunecompagnoni@bancaditalia.it torino.segreteria@bancaditalia.it	011/5518554
PUGLIA	Bari	Roberta Marzullo	roberta.marzullo@bancaditalia.it	080/5731450
SARDEGNA	Cagliari	Elisabetta Fiumene	elisabetta.fiumene@bancaditalia.it	070/6003210
SICILIA	Palermo	Milena Caldarella Nicola Parisi	milena.caldarella@bancaditalia.it nicola.parisi@bancaditalia.it	091/6074268 091/60740241
TOSCANA	Firenze	Luca Cherubini	luca.cherubini@bancaditalia.it edufin.firenze@bancaditalia.it	055/2493278
PROV. AUT. BOLZANO	Bolzano	Hanspeter Penn	edufin.bolzano@bancaditalia.it	0471/293140
PROV. AUT. TRENTO	Trento	Raffaele Ferro	raffaele.ferro@bancaditalia.it trento.edufin@bancaditalia.it	0461/212225
UMBRIA	Perugia	Paolo Guaitini	paolo.guaitini@bancaditalia.it edufin.perugia@bancaditalia.it	075/5447227
VENETO	Venezia	Maurizio Trifilidis	maurizio.trifilidis@bancaditalia.it edufin.venezia@bancaditalia.it	041/2709201
VALLE D'AOSTA	Aosta	Antonio Rossi	antonio.rossi@bancaditalia.it	0165/307626